
Spagna: nel 2023 il Paese primo nelle donazioni per i bambini in terra di missione. Raccolti oltre due milioni

Con il motto “Condivido ciò che sono”, domenica 14 gennaio si celebra in Spagna la Giornata nazionale dell’Infanzia missionaria, l’Opera pontificia dedicata ai bambini di tutto il mondo, perché siano formati alla missione e perché la loro generosità raggiunga i missionari nel loro lavoro con i bambini. Nel 2023 la Spagna ha conquistato il primo posto nella classifica dei Paesi che contribuiscono maggiormente all’Opera “Infanzia missionaria”. Grazie alle offerte dei bambini spagnoli e degli adulti che sostengono “Infanzia missionaria” sono stati raccolti 2 milioni e 325mila euro per sostenere 431 progetti in 44 Paesi. Si tratta di progetti promossi e monitorati dalla Santa Sede nel campo dell’istruzione, della salute, della tutela della vita e dell’evangelizzazione. A livello internazionale i missionari forniscono istruzione, salute e formazione cristiana a più di 4 milioni di bambini in 120 Paesi. Per finanziare il loro lavoro, la Santa Sede mette a disposizione il Fondo di solidarietà universale per l’Infanzia missionaria. Esso distribuisce annualmente le donazioni ricevute da tutto il mondo ai progetti per l’infanzia nei 1.122 territori di missione che dipendono dalla seconda sezione del Dicastero per l’evangelizzazione. Le donazioni vengono destinate ai singoli progetti tramite le Nunziature e ogni progetto viene approvato dai vescovi locali. Successivamente, tutti i progetti devono presentare relazioni sulla loro attuazione.

Carlo Galasso